



Un rapporto rivela che Rio Tinto conosceva l'importanza delle grotte rocciose risalenti a 46.000 anni fa, sei anni prima di farle esplodere.

Di Gregg Borschmann

Colazione RN

Industria mineraria e dei metalli

Ven 5 giu 2020 alle 7:08



Nel 2014, durante gli scavi di uno dei siti delle grotte rupestri di Juukan, sono state scoperte prove di oltre 40.000 anni di presenza umana. (*Fornito*)

Il colosso minerario Rio Tinto è stato avvisato sei anni fa che almeno una delle grotte da lui scavate nella regione di Pilbara, nell'Australia Occidentale, il mese scorso era di "massima importanza archeologica in Australia".

I siti delle grotte erano tra i più antichi d'Australia: vi sono tracce di insediamenti umani continui risalenti a 46.000 anni fa.

Punti chiave:

- I resoconti sul sito descrivono una delle

I consigli forniti sei anni fa a Rio Tinto e ai popoli indigeni Puutu Kunti Kurrama e Pinikura (PKKP) della regione non sono mai stati resi pubblici.

All'ABC è stato fornito un riassunto del contenuto del rapporto, nonché dei precedenti lavori di indagine archeologica e degli scavi condotti nei siti a partire dal 2004.

La documentazione del rapporto del 2014 redatto dall'archeologo Dr. Michael Slack ha confermato che uno dei siti colpiti dalle esplosioni, la grotta Juukan-2 (Brock-21), era raro in Australia e unico nel Pilbara.

"Si è scoperto che il sito contiene una sequenza culturale che copre oltre 40.000 anni, con un'alta frequenza di manufatti in pietra scheggiata, una rara abbondanza di resti faunistici, utensili in pietra unici, capelli umani conservati e sedimenti contenenti una registrazione del polline che documenta migliaia di anni di cambiamenti ambientali", ha scritto il dott. Slack.

"Sotto molti di questi aspetti, il sito è l'unico nel Pilbara a contenere tali aspetti della cultura materiale e a fornire un probabile forte collegamento, attraverso l'analisi del DNA, con i tradizionali proprietari contemporanei di tali antichi reperti pleistocenici."

grotte come "l'unica nel Pilbara a contenere tali aspetti della cultura materiale"

- Rio Tinto è stata informata dell'importanza del patrimonio prima dell'espansione da 15 miliardi di dollari delle sue miniere di Pilbara
- I proprietari tradizionali si sono opposti alla distruzione delle grotte in un documentario del 2015 finanziato da Rio Tinto



Michael Slack ha affermato di credere che ci fossero altri scavi da effettuare nella gola di Juukan prima che la zona venisse devastata dalla Rio Tinto. (*ABC Pilbara: Karen Michelmore*)

Nel 2014, il dott. Slack e il suo team hanno rimosso 7.000 reperti dalle grotte e il riassunto afferma: "I risultati degli scavi a Brock-21/Juukan-2 sono di altissimo significato archeologico in Australia".

Documentario finanziato da Rio Tinto che celebra le grotte

Rio Tinto seemed to be aware of the unique value of the site the year after they received the archaeological report and in 2015, the mining company funded a documentary called *Ngurra Minarli*, which means *In Our Country*.



7,000 artefacts were discovered during the excavation of the Juukan-2 site. (Supplied)

The documentary featured PKKP traditional owners expressing concern about protecting the remaining cultural sites in the area, including the Juukan rock caves.

Traditional owner Harold Ashburton said he had recently taken his two sons to the area.

"I showed them Brockman, where my grandfather was born, first time they'd been out in a grandfather's country," he said in the documentary.

"They turned and said, 'It's f*ed because of mining. What [have] they done to the country?'"**

In an interview with RN Breakfast, Chris Salisbury, chief executive of Rio Tinto iron ore described the destruction of the caves as a "misunderstanding".

He said the company was sorry for the "distress and anguish" of the PKKP people and took "full accountability".

"Something's gone terribly wrong here and we've committed to a comprehensive review of all of our heritage process and moreover committed to advocating for legislative change to prevent this sort of thing happening, should it be necessary," Mr Salisbury said.

"We can't move back, we can't keep looking backwards, we want to repair our relationship with traditional owners."

Rock shelters were already doomed

Rio Tinto's Brockman 4 mine was expanding and operating less than one kilometre away from the Juukan rock cave sites when Dr Slack's team conducted its 2014 excavation of the site.

The dig excavated down 1.8 metres to bedrock across a 15-square-metre section in the centre of Juukan 2.

It revealed compelling new evidence for the rarity and importance of both Juukan 1 and Juukan 2.



The Juukan caves were excavated in 2014 and determined to be of the "highest archaeological significance".
(Supplied)

However, because the dig was described by Dr Slack as "extensive salvage excavations" it appeared that by 2014, both caves were already doomed.

Only months before the dig started, Rio Tinto secured a Section 18 consent under the WA Aboriginal Heritage Act in December 2013.

The permit meant the company could not be prosecuted for "excavating, destroying, damaging, concealing or in any way altering any Aboriginal site".

This consent was issued by the WA Registrar of Aboriginal Sites despite an earlier report in December 2008 by Dr Slack, pointing to "high archaeological significance" of at least three sites in the region, which included the two Juukan caves.

La prima valutazione archeologica delle grotte, che raccomandava ulteriori ricerche e un possibile inserimento nell'elenco e nella protezione ai sensi della legge sul patrimonio dell'Australia Occidentale, è stata effettuata nel 2004.

Tra le altre cose, si raccomandava che l'azienda e i suoi dipendenti "evitassero" le grotte perché contenevano "una notevole quantità di materiale culturale".



A Rio Tinto è stato concesso il permesso di far saltare Juukan Gorge 1 e 2 ai sensi della Sezione 18 dell'Aboriginal Heritage Act. (Fornito: Puutu Kunti Kurrama e Pinikura Aboriginal Corporation)

Per il suo rapporto del 2008, il dott. Slack ha effettuato scavi di prova in 12 ripari sotto roccia e ha effettuato ulteriori registrazioni e mappature in 20 siti di manufatti aperti sparsi attorno al monte Brockman e ai bacini idrografici superiori di Boolgeeda Creek, Duck Creek e del fiume Beasley.

"Dei siti registrati, la maggior parte (30) sono considerati di basso significato archeologico, nove sono considerati di medio significato e tre sono valutati come di alto significato archeologico", ha riferito il dott. Slack.

Dodici anni prima della loro esplosione, il dottor Slack aveva già individuato le grotte di Juukan come particolarmente importanti.

"BROCK-21 [Juukan 2] è considerato di grande importanza archeologica", ha scritto.

"I nostri scavi hanno indicato che il giacimento è molto antico e potrebbe essere ancora più antico.

"Sebbene in questo rapporto abbiamo presentato solo un'analisi iniziale, sono necessari molti più approfondimenti nell'analisi sia dei calcoli sia

delle ossa."

Ma il rapporto afferma che anche "in questa fase iniziale di analisi, possiamo dimostrare in modo definitivo che il sito BROCK-21 si qualifica" per essere inserito nell'elenco dei siti protetti ai sensi dell'Aboriginal Heritage Act "sulla base sia del potenziale di ricerca che della rappresentatività in quanto di elevato significato archeologico".



Nel 2010, l'espansione delle attività di Rio Tinto ha incluso la miniera Brockman 4, nei pressi delle due grotte rocciose. (Babs McHugh: ABC Rural.)

Grazie soprattutto a questo rapporto, nel 2013 le grotte di Juukan sono state inserite nell'elenco delle aree protette ai sensi della legge (lo stesso anno in cui Rio ha ricevuto il permesso di distruggerle).

Il lavoro svolto dal dott. Slack nel 2008 ha costituito il preludio a un'espansione da 15 miliardi di dollari delle attività di Rio Tinto nel Pilbara a partire dal 2010, ampliando le miniere esistenti e costruendone di nuove per aumentare la produzione di minerale di ferro del 50%.

La miniera Brockman 4, fatale per le grotte di Juukan, fu una di queste attività in espansione.

Pubblicato Ven 5 giu 2020 alle 7:08, aggiornato Ven 5 giu 2020 alle 14:52